

**Ondate di gelo 2012**

<b>Tipologia</b>	Gelate, neve
<b>Località e data</b>	Provincia di Cuneo, febbraio 2012

**Descrizione sintetica**

All'inizio di febbraio 2012 il Piemonte, incluso il Cuneese, fu colpito da una forte ondata di freddo e neve, ricordata come storica nelle cronache meteo. Le temperature raggiunsero valori estremamente bassi, con minime fino a  $-23,8^{\circ}\text{C}$  registrate nella stazione di Villanova Solaro (Cuneo). La neve al suolo combinata con il gelo intenso provocò condizioni critiche per strade, infrastrutture e abitazioni, causando disagi diffusi e situazioni di emergenza meteorologica.

**Testimonianze e memoria**

<b>Fonte</b>	<b>Descrizione</b>
<a href="#">ARPA Piemonte</a>	Analisi meteorologica dell'evento di freddo intenso – febbraio 2012.
<a href="#">Nimbus</a>	“NORD ITALIA: I 15 GIORNI PIU' FREDDI DAL 1985”.
<a href="#">Wikipedia</a>	Panoramica sull'evento di freddo estremo.
<a href="#">Quotidiano Piemontese</a>	“Piemonte il freddo non dà tregua: da mercoledì temperature in rialzo”
<a href="#">Dati Meteo Asti</a>	“Da $-20^{\circ}\text{C}$ a $+20^{\circ}\text{C}$ : le due facce del febbraio 2012”

**Impatto economico e ambientale**

L'evento provocò significativi disagi alla viabilità e alle infrastrutture locali, con interruzioni temporanee di trasporti e rischi per abitazioni e reti energetiche. Le coltivazioni e le attività agricole subirono danni dovuti al gelo intenso, mentre le foreste e i versanti montani furono soggetti a maggiore vulnerabilità, con rischio di cedimenti o frane su suoli innevati. L'impatto complessivo ha mostrato come ondate di freddo estremo possano generare conseguenze rilevanti anche in zone collinari e pianeggianti.

**Lezioni apprese / rilevanza futura**

L'ondata di gelo del 2012 ha evidenziato l'importanza di piani di prevenzione e monitoraggio climatico: anticipare e gestire emergenze legate a neve e temperature estreme riduce i rischi per popolazioni, infrastrutture e attività economiche. L'evento ha inoltre sottolineato come il cambiamento climatico possa determinare episodi meteorologici eccezionali, anche in zone generalmente temperate.

